



INFORMAZIONI SINDACALI

*Circolare
del 19 aprile 2010*

A tutte le strutture periferiche UILPA - MEF
Ai rappresentanti RSU
A tutti i lavoratori del Ministero

(INDE)FESSA DIFESA

Abbiamo avuto l'occasione di leggere quella che si appalesa come una (inde)fessa difesa di "casta" in sintonia con quanto sempre sostenuto dai rappresentanti di quella O.S. (?) al tavolo di contrattazione.

Nessuno può negare che **alla data odierna i dipendenti delle strutture periferiche non hanno riscosso quanto dovuto** ed alcuni di loro chissà quando avranno la possibilità di **incassare quanto concordato**.

Ci rendiamo conto delle "difficoltà burocratiche" e tecniche che si dovevano superare per la finalizzazione dell'azione amministrativa ma esistevano già a novembre, a dicembre, a gennaio, a febbraio, a marzo, come mai le procedure hanno acquisito velocità dopo la denuncia di questa e altre OO.SS. sul sospetto che non sarebbero stati rispettati i tempi concordati? Come mai l'Ufficio competente indica un referente, con preciso numero telefonico al quale non risponde nessuno? Come mai la dott.ssa Carnevale si fa negare al telefono e non risponde nemmeno alle numerose e-mail inviate dai vari Uffici? Come mai si arroga il diritto di riscontrare senza il parere dell'Ufficio Relazioni Sindacali una richiesta di un lavoratore delegittimando nel contenuto l'operato di questa O.S. (che ha ottenuto per via giudiziaria quanto negato dall'Amministrazione) e sconfessando quanto comunicato nell'informativa sindacale?

E noi che siamo "pur sempre colleghi" (grazie per la condiscendenza, siamo commossi, ovviamente il caffè è pagato!) che cosa avrebbero dovuto fare in presenza di tali inefficienze? Concedere il legittimo impedimento? Non se ne parla neppure!

Noi denunceremo all'Autorità amministrativa politica e/o giudiziaria, le responsabilità di quei soggetti a carico dei quali si pongono le conseguenze d'un fatto lesivo di un interesse protetto per cui **chiunque** deve subire le conseguenze dei propri errori, inefficienze, superficialità, trascuratezze.

Ricordiamo anche alle eccelse menti dei signori della CONFEDIRSTAT che, dopo aver incassato la c.d. "cartolarizzazione" in contemporanea con lo stipendio di marzo, senza problemi a discapito anche dei loro stessi collaboratori, hanno ritenuto opportuno che i dipendenti potevano aspettare e non dovevano lagnarsi dell'ingiustizia perpetrata ai loro danni.

In riferimento all'appello rivolto a tutti i colleghi sindacalisti per migliorare la condizione lavorativa, alleghiamo la nota a verbale della DIRSTAT nella quale con grande "vantaggio" per i dipendenti diffida la Parte pubblica per l'immotivata (secondo loro) riduzione di due punti percentuali della quota da attribuire al personale dirigente.

Roma, 19 aprile 2010

Il Coordinatore Generale
(BORDINI Andrea Giuseppe)